



**COMUNE DI BEINASCO**

Città Metropolitana di Torino

Piazza Alfieri, 7 – CAP 10092 - Tel. 011-39891 - PEC: [protocollo@comune.beinasco.legalmail.it](mailto:protocollo@comune.beinasco.legalmail.it)

AREA AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI ALLA PERSONA – SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E SOCIALI

**Servizio Politiche Educative, Assistenza scolastica e servizi a domanda individuale**

Tel. 011-39.89.214-215-379 - email: [politicheducative@comune.beinasco.to.it](mailto:politicheducative@comune.beinasco.to.it)

All. A2

## TABELLA VALORE BUONI COMUNALI CENTRI ESTIVI 2026

FASCIA	VALORE ISEE del nucleo familiare <sup>(3)</sup>	BUONO ISCRITTI <sup>(3)</sup>			
		STANDARD		CON DISABILITA'	
		VALORE <sup>(4)</sup> SETTIMANALE sino alla concorrenza di <b>euro</b>	Sino alla concorrenza di <b>euro</b> (max otto settimane)	VALORE <sup>(4)</sup> SETTIMANALE sino alla concorrenza di <b>euro</b>	Sino alla concorrenza di <b>euro</b> (max otto settimane)
col. 1	col. 2	col. 3	col. 4	col. 5	
0	fascia sociale ridotta (solo autorizzati C.I. di S.) <sup>(1)</sup>	130,00	1.040,00	690,00	5.520,00
1	fino a € 5.000,00 (fascia sociale) <sup>(2)</sup>	120,00	960,00	680,00	5.440,00
2	fino a € 8.300,00	110,00	880,00	670,00	5.360,00
3	da € 8.300,01 a € 12.500,00	90,00	720,00	650,00	5.200,00
4	da € 12.500,01 a € 17.500,00	85,00	680,00	645,00	5.160,00
5	da € 17.500,01 a € 25.000,00	75,00	600,00	635,00	5.080,00
6	da € 25.000,01 a € 32.500,00	60,00	480,00	620,00	4.960,00
7	da € 32.500,01 a € 45.000,00	45,00	360,00	605,00	4.840,00
8	oltre € 45.000,01 o in assenza di ISEE	30,00	240,00	590,00	4.720,00

<sup>(4)</sup> Qualora il costo intero del servizio fatturato dal gestore sia inferiore al valore del buono assegnato, il valore del buono si intende in tal senso ridotto.

# FASCE SOCIALI (1) (2)

L'accesso alle fasce sociali "ZERO" e "UNO" -con la sola eccezione dell'accesso a seguito dell'agevolazione prevista in presenza di più figli iscritti al servizio come sotto precisato -è vincolato al verificarsi delle condizioni sotto riportate per ciascuna tipologia.

- (1) Requisito indispensabile per accedere alla "**Fascia sociale RIDOTTA**" (tariffa ZERO), è essere in carico ai **servizi sociali**. L'assistente sociale del **C.I.di S.**, successivamente alla richiesta dell'utente, esprime al Comune il proprio parere, *favorevole o sfavorevole*. In caso di parere sfavorevole Cidis, il contributo e, quindi, il valore del buono, è calcolato con riferimento all'indicatore I.S.E.E. del nucleo. Gli utenti che ritengono di trovarsi in questa fascia "zero" devono preventivamente contattare il Cidis per avere conferma del parere favorevole. **In attesa di tale parere, il contributo comunale s'intende sospeso** e, in caso di successivo parere NEGATIVO Cidis, il richiedente s'impegna a saldare, presso il gestore, la quota ricalcolata secondo i criteri dell'indicatore ISEE posseduto e dichiarato in fase di richiesta. Per ottenere il beneficio in "**fascia ZERO**" (**FASCIA sociale ridotta**), **si deve compilare, in fase d'iscrizione, l'apposito campo.**
- (2) L'accesso in **FASCIA SOCIALE** (tariffa UNO), previa compilazione in fase d'iscrizione dell'apposito campo, oltre al vincolo della valutazione del limite di reddito I.S.E.E. indicato, è consentito **esclusivamente al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni** adeguatamente documentate e/o auto-certificate in fase di domanda e successivamente soggette a verifica:
  - a) famiglia **mono-genitoriale** (un solo genitore poiché nubile/celibe, separato/a, divorziato/a, vedovo/a e negli altri casi previsti dalla legge);
  - b) famiglia a **reddito zero** (**tutti** i componenti della famiglia **disoccupati**);
  - c) un solo componente **lavoratore dipendente o pensionato** e l'altro senza reddito (**casalinga, inoccupato/a, o disoccupato/a**).

# AGEVOLAZIONI PIÙ FIGLI ISCRITTI (3)

In presenza di **più utenti residenti, iscritti e fruitori del servizio**, appartenenti allo stesso nucleo familiare, il cui indicatore I.S.E.E. **NON superi la soglia di € 45.000,00**, sono riconosciuti **valori maggiori**, a scalare, **dal secondo figlio in poi**, mediante accesso di ognuno di questi alla fascia inferiore, **partendo dal più grande d'età che, in tal modo accede alla fascia di reddito più bassa** [es.: I figlio (più piccolo) fascia 5<sup>^</sup>(in relazione all'ISEE posseduto), II figlio fascia 4<sup>^</sup> (agevolazione), III figlio (più grande) fascia 3<sup>^</sup>(agevolazione)]. Il più grande d'età, quindi, accede alla fascia di reddito più bassa =buono comunale d'importo più elevato, mentre il più piccolo d'età accede alla fascia di reddito più alta, in relazione all'ISEE posseduto dal nucleo =buono comunale d'importo minore. **In presenza di tre o più utenti appartenenti allo stesso nucleo familiare ed iscritti al servizio**, con indicatore ISEE tale per cui non è loro consentito fruire dell'accesso alla fascia inferiore, **tutti quanti vengono ammessi alla fascia più bassa** (es.: I figlio [più piccolo] fascia 1<sup>^</sup>, II figlio fascia 0<sup>^</sup>, III figlio [più grande] fascia 0<sup>^</sup> poiché altra inesistente, in questo caso scatta l'accesso per tutti e tre alla fascia 0<sup>^</sup> [la più bassa]). L'addebito in misura ridotta delle quote dal secondo utente in poi trova applicazione esclusivamente nel caso in cui entrambi gli utenti fruiscano e, quindi, paghino effettivamente il servizio: **NON è ammessa la riduzione nel caso di sola iscrizione al servizio in assenza di effettiva fruizione da parte di entrambi** (per es.: secondo utente richiede buono comunale ma non compare negli elenchi dei soggetti iscritti al servizio per cui è stata emessa fatturazione dal gestore accreditato, fatta eccezione nel caso di frequenza di due differenti centri [da verificare]).